

ALL. 1

REGIONE PIEMONTE

Direzione Affari istituzionali e processo di delega
Settore Autonomie locali
v. XX Settembre, 88 - 10122 Torino

RIFINANZIAMENTO VINCITORI 2000

Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo regionale, a parziale copertura delle spese di gestione relative all'anno 2002, da parte delle forme associative beneficiarie, nell'anno 2000, di contributo regionale per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali.

Soggetti destinatari di contributo regionale, a parziale copertura delle spese di gestione relative all'anno 2002 (D.G.R. n. 54 - 873 del 18/9/2000)

Soggetti destinatari di contributo regionale sono le forme associative beneficiarie, nell'anno 2000, di contributo regionale per spese di impianto e/o di attivazione e in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., fatte salve le deroghe disposte con D.G.R. n. 25 del 17/9/2001, che dichiarino di essere funzionanti.

I requisiti di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. non si applicano alle Comunità montane che svolgono in forma associata funzioni o servizi comunali per i Comuni appartenenti alla Comunità stessa.

Le forme associative con deroga ai livelli ottimali concessa con D.G.R. n.43-5899 del 22/4/2002 limitatamente all'anno 2001, nonché quelle non ricomprese nella predetta deliberazione e non in possesso dei livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., per essere destinatarie del contributo in oggetto devono ottenere il provvedimento regionale di deroga di cui all'art.6 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e dei relativi criteri fissati con D.G.R. n. 25-3937 del 17.09.2001.

Con la predetta D.G.R. n. 25-3937 del 17.09.2001, si è stabilito, in particolare, che:

1. per i Consorzi e le Convenzioni non sono consentite deroghe alla soglia minima demografica ed alla contiguità territoriale, fatta eccezione per la deroga alla contiguità territoriale, ammissibile limitatamente al rifinanziamento 2001 e 2002 dei Consorzi e delle Convenzioni finanziate per l'anno 2000 per la gestione dello Sportello Unico, mentre possono formularsi proposte di deroga all'appartenenza alla stessa Provincia, purché le funzioni da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, l'appartenenza alla stessa Provincia e non vi siano specifiche norme che richiedano tale vincolo;
2. per le Unioni possono formularsi proposte di deroga alla soglia minima demografica, alla contiguità territoriale ed alla appartenenza alla stessa Provincia, purché le funzioni da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, i predetti tre criteri e non vi siano specifiche norme che richiedano tali vincoli.
3. per le Comunità montane possono formularsi proposte di deroga all'appartenenza alla stessa Comunità montana solo per Comuni non montani confinanti con la Comunità montana interessata alla deroga in questione.

Pertanto, alle forme associative non in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., in ordine ai quali la D.G.R. n. 25-3937 del 17.09.2001 consente la deroga, il contributo in questione è concesso con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i., **purché la relativa proposta di deroga sia stata inoltrata entro e**

non oltre il 31.01.2003.* In caso di provvedimento negativo, verranno escluse dalla concessione del contributo stesso.

Entità, condizioni e modalità di erogazione del contributo.

L'ammontare del contributo è pari al 60% di quello concesso per l'anno 2000.

I contributi sono concessi ed erogati nei limiti dei fondi disponibili sul bilancio regionale 2002.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione all'Ente il cui rappresentante legale ha sottoscritto la domanda di contributo, a partire dal mese di maggio 2003, ovvero a decorrere dal mese successivo all'intervenuta emanazione del provvedimento autorizzatorio di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i..

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di effettuare nei confronti dei beneficiari del contributo verifiche e controlli.

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente, provvedendo nelle forme di legge al recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso, qualora vengano meno in tutto o in parte i presupposti per la sua concessione.

I beneficiari del contributo dovranno rendicontare entro sei mesi dal ricevimento del contributo, con apposita relazione, l'utilizzazione del contributo stesso. In caso di inadempimento, il contributo potrà essere revocato secondo le modalità di cui sopra.

Termine e modalità di presentazione della domanda di contributo e della eventuale relativa proposta di deroga ai livelli ottimali.

La domanda di contributo, redatta secondo il modello di cui all'allegato "A", e la eventuale relativa proposta di deroga ai livelli ottimali presentata dalla Provincia competente devono essere inoltrate o con lettera raccomandata o consegnate a mano o inviate per fax, **entro e non oltre il 31.01.03***, ed indirizzate a:

Regione Piemonte
Direzione Affari istituzionali e processo di delega
Settore Autonomie locali
Via XX Settembre n. 88 - 10122 Torino
Fax:011/4325179

Sulla busta della domanda di contributo, se esistente, deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale a parziale copertura delle spese di gestione relative all'anno 2002 da parte di soggetti beneficiari di contributo regionale 2000, relativa alla seguente forma associativa: _____".

Sulla busta della proposta di deroga, se esistente, deve essere indicato: "Proposta di deroga relativa alla richiesta di contributo regionale a parziale copertura delle spese di gestione relative all'anno 2002 da parte di soggetti beneficiari di contributo regionale 2000, relativa alla seguente forma associativa: _____".

La consegna a mano deve essere effettuata direttamente al Settore Autonomie locali ed esclusivamente nel seguente orario: dalle ore 9.30 alle ore 12.30 nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

* **N.B.:** Al fine di consentire alla Provincia competente di istruire la richiesta di deroga (art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i.) e di inoltrarla entro e non oltre il 31.01.03 al Settore Autonomie locali, la domanda di deroga deve essere trasmessa alla Provincia ben prima del predetto termine di scadenza.

* **N.B.:** Al fine di consentire alla Provincia competente di istruire la richiesta di deroga (art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i.) e di inoltrarla entro e non oltre il 31.01.03 al Settore Autonomie locali, la domanda di deroga deve essere trasmessa alla Provincia ben prima del predetto termine di scadenza.

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata, la data del fax, la data della ricevuta rilasciata all'atto della consegna a mano.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle dichiarazioni e indicazioni richieste;
- le istanze relative a forme associative non conformi ai livelli ottimali e non suscettibili di deroga ai sensi della D.G.R. n. 25-3937 del 17.09.2001;
- le istanze relative a forme associative non conformi ai livelli ottimali ma suscettibili di deroga ai sensi della D.G.R. n. 25-3937 del 17.09.2001, in ordine alle quali non siano state inoltrate, entro il 31.01.03, le proposte di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i..

La Regione si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione e/o documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della forma associativa.

Ai sensi dell'art.10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 " Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" i dati forniti dai richiedenti sono raccolti e conservati presso il Settore Autonomie locali e verranno trattati per le finalità inerenti alle procedure di finanziamento.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Maria Paola PASETTI, dirigente responsabile del Settore Autonomie locali.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Settore Autonomie locali, recapito telefonico: 011/4323655-5964; fax 011/4325179.

Il Direttore della Direzione regionale Affari
Istituzionali e Processo di Delega
dott.ssa Laura BERTINO

MPP/CD/EP/cb

ALLEGATO "A"

Modello di domanda
(in carta semplice)

Alla Regione Piemonte
Direzione Affari Istituzionali e processo di delega
Settore Autonomie locali
Via xx settembre,88
10122 Torino

Oggetto: Domanda di contributo regionale a parziale copertura delle spese di gestione relative all'anno 2002 da parte di soggetti beneficiari di contributo regionale 2000.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della seguente forma associativa beneficiaria nell'anno 2000 di contributo regionale (D.D. n.152 del 29/12/2000, pubblicata sul B.U. del 10/1/2001):

(natura giuridica, eventuale denominazione della forma associativa, elenco delle funzioni e/o servizi per i quali è stato concesso il suddetto contributo e dei Comuni associati)

sede legale nel Comune di _____ (Prov. _____)

via _____ n. _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____, e_mail _____,

codice fiscale n. _____,

visto l'avviso pubblico relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione, a favore della predetta forma associativa rappresentata, di un contributo regionale di EURO _____, corrispondente al 60% del contributo 2000.

All'uopo dichiara che:

la forma associativa è funzionante;

il contributo è/non è soggetto (*) a ritenuta d'acconto del 4% e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n. _____ intestato a _____ resso l'Istituto bancario _____

Sede di _____ Agenzia n. _____

codice ABI _____ codice CAB _____.

Si impegna, inoltre, a rendicontare entro sei mesi dal ricevimento del contributo, con apposita relazione, l'utilizzazione del contributo stesso.

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)

(Timbro dell'Ente)

_____ li, _____

* Cancellare la parte che non interessa

N.B. La domanda di contributo e la eventuale relativa proposta di deroga ai livelli ottimali presentata dalla Provincia competente devono essere inoltrate entro e non oltre il 31.01.03

Al fine di consentire alla Provincia competente di istruire la richiesta di deroga (art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i.) e di inoltrarla entro e non oltre il 31.01.03 al Settore Autonomie locali, la domanda di deroga deve essere trasmessa alla Provincia ben prima del predetto termine di scadenza.

ALL. 2**REGIONE PIEMONTE**

**Direzione Affari istituzionali e processo di delega
Settore Autonomie locali
v. XX Settembre, 88 - 10122 Torino**

RIFINANZIAMENTO VINCITORI 2001

Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo regionale, a parziale copertura delle spese relative all'anno 2002, da parte delle forme associative beneficiarie, nell'anno 2001, di contributo regionale per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali.

Soggetti destinatari di contributo regionale, a parziale copertura delle spese relative all'anno 2002 (D.G.R. n. n. 25 - 3937 del 17/9/2001)

Soggetti destinatari di contributo regionale sono le forme associative beneficiarie, nell'anno 2001, di contributo regionale per l'incentivazione dell'esercizio associato di funzioni o servizi comunali di cui alle DD. nn. 24 e 25 del 21/3/2002 e in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., fatte salve le deroghe consentite dalla D.G.R. n. 25 del 17/9/2001, che dichiarino di essere funzionanti per le attività finanziate e per i Comuni dichiarati nell'anno 2001.

Non sono ammesse a contributo le spese relative alle indennità degli Amministratori e agli stipendi del personale.

I requisiti di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. non si applicano alle Comunità montane che svolgono in forma associata funzioni o servizi comunali per i Comuni appartenenti alla Comunità stessa.

Le forme associative con deroga ai livelli ottimali concessa con D.G.R. n.43-5899 del 22/4/2002 limitatamente all'anno 2001, nonché quelle non ricomprese nella predetta deliberazione e non in possesso dei livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., per essere destinatarie del contributo in oggetto devono ottenere il provvedimento regionale di deroga di cui all'art.6 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e dei relativi criteri fissati con D.G.R. n. 25-3937 del 17.09.2001.

Con la predetta D.G.R. n. 25-3937 del 17.09.2001, si è stabilito, in particolare, che:

1. per i Consorzi e le Convenzioni non sono consentite deroghe alla soglia minima demografica ed alla contiguità territoriale, fatta eccezione per la deroga alla contiguità territoriale, ammissibile limitatamente al rifinanziamento 2001 e 2002 dei Consorzi e delle Convenzioni finanziate per l'anno 2000 per la gestione dello Sportello Unico, mentre possono formularsi proposte di deroga all'appartenenza alla stessa Provincia, purché le funzioni da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, l'appartenenza alla stessa Provincia e non vi siano specifiche norme che richiedano tale vincolo;
2. per le Unioni possono formularsi proposte di deroga alla soglia minima demografica, alla contiguità territoriale ed alla appartenenza alla stessa Provincia, purché le funzioni da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, i predetti tre criteri e non vi siano specifiche norme che richiedano tali vincoli.
3. per le Comunità montane possono formularsi proposte di deroga all'appartenenza alla stessa Comunità montana solo per Comuni non montani confinanti con la Comunità montana interessata alla deroga in questione.

Pertanto, alle forme associative non in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., in ordine ai quali la D.G.R. n. 25-3937 del 17.09.2001 consente la deroga, il contributo in questione è concesso con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art.

6 della l.r. 44/2000 e s.m.i., **purchè la relativa proposta di deroga sia stata inoltrata entro e non oltre il 31.01.03^(*)**. In caso di provvedimento negativo, verranno escluse dalla concessione del contributo stesso.

Entità, condizioni e modalità di erogazione del contributo.

L'ammontare del contributo è pari al 60% di quello concesso per l'anno 2001.

I contributi sono concessi ed erogati nei limiti dei fondi disponibili sul bilancio regionale 2002.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione all'Ente il cui rappresentante legale ha sottoscritto la domanda di contributo, a partire dal mese di maggio 2003, ovvero a decorrere dal mese successivo all'intervenuta emanazione del provvedimento autorizzatorio di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i..

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di effettuare nei confronti dei beneficiari del contributo verifiche e controlli.

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente, provvedendo nelle forme di legge al recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso, qualora vengano meno in tutto o in parte i presupposti per la sua concessione.

I beneficiari del contributo dovranno rendicontare entro sei mesi dal ricevimento del contributo, con apposita relazione, l'utilizzazione del contributo stesso. In caso di inadempimento, il contributo potrà essere revocato secondo le modalità di cui sopra.

Termine e modalità di presentazione della domanda di contributo e della eventuale relativa proposta di deroga ai livelli ottimali.

La domanda di contributo, redatta secondo il modello di cui all'allegato "B", e la eventuale relativa proposta di deroga ai livelli ottimali presentata dalla Provincia competente devono essere inoltrate o con lettera raccomandata o consegnate a mano o inviate per fax, **entro e non oltre il, 31.01.03^(*)**, ed indirizzate a:

Regione Piemonte
Direzione Affari istituzionali e processo di delega
Settore Autonomie locali
Via XX Settembre n. 88 - 10122 Torino
Fax:011/4325179

Sulla busta della domanda di contributo, se esistente, deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale a parziale copertura delle spese di gestione relative all'anno 2002 da parte di soggetti beneficiari di contributo regionale 2001, relativa alla seguente forma associativa: _____".

Sulla busta della proposta di deroga, se esistente, deve essere indicato: "Proposta di deroga relativa alla richiesta di contributo regionale a parziale copertura delle spese di gestione relative all'anno 2002 da parte di soggetti beneficiari di contributo regionale 2001, relativa alla seguente forma associativa: _____".

La consegna a mano deve essere effettuata direttamente al Settore Autonomie locali ed esclusivamente nel seguente orario: dalle ore 9.30 alle ore 12.30 nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

(*) **N.B.:** Al fine di consentire alla Provincia competente di istruire la richiesta di deroga (art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i.) e di inoltrarla entro e non oltre il 31.01.03 al Settore Autonomie locali, la domanda di deroga deve essere trasmessa alla Provincia ben prima del predetto termine di scadenza.

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata, la data del fax, la data della ricevuta rilasciata all'atto della consegna a mano.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle dichiarazioni e indicazioni richieste;
- le istanze relative a forme associative non conformi ai livelli ottimali e non suscettibili di deroga ai sensi della D.G.R. n. 25-3937 del 17.09.2001;
- le istanze relative a forme associative non conformi ai livelli ottimali ma suscettibili di deroga ai sensi della D.G.R. n. 25-3937 del 17.09.2001, in ordine alle quali non siano state inoltrate, entro il 31.01.03, le proposte di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i..

La Regione si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione e/o documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della forma associativa.

Ai sensi dell'art.10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 " Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" i dati forniti dai richiedenti sono raccolti e conservati presso il Settore Autonomie locali e verranno trattati per le finalità inerenti alle procedure di finanziamento.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Maria Paola PASETTI, dirigente responsabile del Settore Autonomie locali.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Settore Autonomie locali, recapito telefonico: 011/4323655-5964; fax 011/4325179.

Il Direttore della Direzione regionale Affari
Istituzionali e Processo di Delega
dott.ssa Laura BERTINO

ALLEGATO "B"

Modello di domanda
(in carta semplice)

Alla Regione Piemonte
Direzione Affari Istituzionali e processo di delega
Settore Autonomie locali
Via xx settembre,88
10122 Torino

Oggetto: Domanda di contributo regionale a parziale copertura delle spese relative all'anno 2002 per le attività finanziate e per i Comuni dichiarati da parte di soggetti beneficiari di contributo regionale 2001.

Il sottoscritto _____ qualità di legale rappresentante della seguente forma associativa beneficiaria nell'anno 2001 di contributo regionale (D.D. n.24 del 14/3/2002 e D.D. n.25 del 14/3/2002, pubblicate sul B.U. del 21/3/2002):

_____ (natura giuridica, eventuale denominazione della forma associativa, elenco delle funzioni e/o servizi per i quali è stato concesso il suddetto contributo e dei Comuni associati)

sede legale nel Comune di _____ (Prov. _____)

via _____ n. _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____, codice fiscale n. _____,

visto l'avviso pubblico relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione, a favore della predetta forma associativa rappresentata, di un contributo regionale di EURO _____, corrispondente al 60% del contributo 2001.

All'uopo dichiara che:

- la forma associativa è funzionante per le attività finanziate e per i Comuni dichiarati nell'anno 2001;
- il contributo è/non è soggetto (*) a ritenuta d'acconto del 4% e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n. _____ intestato a _____ presso l'Istituto bancario _____

Sede di _____ Agenzia n. _____
codice ABI _____ codice CAB _____.

Si impegna, inoltre, a rendicontare entro sei mesi dal ricevimento del contributo, con apposita relazione, l'utilizzazione del contributo stesso.

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)

(Timbro dell'Ente)

_____ li, _____

* Cancellare la parte che non interessa

N.B. La domanda di contributo e la eventuale relativa proposta di deroga ai livelli ottimali presentata dalla Provincia competente devono essere inoltrate entro e non oltre il 31.01.03.

Al fine di consentire alla Provincia competente di istruire la richiesta di deroga (art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i.) e di inoltrarla entro e non oltre il 31.01.03 al Settore Autonomie locali, la domanda di deroga deve essere trasmessa alla Provincia ben prima del predetto termine di scadenza.